

PRESENTA

Napoli, 22/05/2020

WOLFFIA

"Ciò che è di scarto per qualcuno, è una risorsa per qualcun altro"

"Come e perché nasce Wolffia? Il bisogno, il prodotto e l'attività d'impresa in generale, i principali obiettivi, clienti e mercato servito"

Wolffia è una piattaforma on-line che mira ad aiutare le aziende manifatturiere che lavorano materiali compositi (in gran parte appartenenti al settore aerospaziale) a risolvere il problema dello smaltimento degli sfridi di produzione in modo alternativo, reinserendoli sul mercato ad un costo vantaggioso, per altre aziende, università e centri di ricerca. Il tutto avverrà attraverso l'ausilio di un magazzino intelligente, il quale consentirà di controllare le scorte, di prevedere le entrate e di monitorarle, in modo da andare anche a creare dei database utili a tutta la comunità scientifica. A seconda delle necessità specifiche, sarà possibile operare sulla piattaforma Wolffia in qualità di utente "Fornitore" o utente "Acquirente": i primi avranno la possibilità di cedere i loro scarti di produzione, stornandoli dalla quantità di materiale caratterizzato come rifiuto da smaltire; i secondi potranno accedere ad un ampio catalogo di prodotti, tra i quali

potranno scegliere quello che più soddisfi le proprie esigenze. Il tutto in forma anonima, al fine di preservare l'identità di fornitori e acquirenti.

La missione di Wolffia è contenere l'impatto ambientale dei rifiuti delle lavorazioni di materiali compositi: questi materiali sono caratterizzati principalmente da resine termoindurenti e vengono smaltiti all'interno delle discariche con metodi di riempimento del terreno. Tale metodo rappresenta una grave minaccia per la salute e l'ambiente, in quanto tali rifiuti rilasciano composti volatili organici (VOC), pericolosi inquinanti (HAP) e composti odorosi che possono liberarsi tanto nell'atmosfera, quanto nelle acque sotterranee e sono una delle principali cause dell'effetto serra.

L'obiettivo di Wolffia è dunque quello di aiutare le aziende ad adottare delle good practices che rispettino, e facciano propri, i principi dell'economia circolare.

"Proiezioni verso il futuro: i risultati da oggi a tre anni, cosa sarete? Il mondo è fatto di continui cambiamenti e solo i migliori riescono a cambiare restando se stessi."

L'azienda è ancora in fase di definizione. Da pochi giorni ci siamo finalmente costituiti ed abbiamo in cantiere già molti progetti. Tra quelli che contiamo di portare a termine nell'immediato futuro c'è sicuramente quello che ci consentirà di rendere i nostri materiali immediatamente reperibili per le università e per i centri di ricerca; allo stesso tempo vogliamo rendere subito possibile l'acquisto di piccoli quantitativi di questi materiali sulla nostra piattaforma. Abbiamo intenzione di creare, inoltre, un evento di lancio, costituito da una serie di webinar, nel quale spiegheremo l'importanza dell'economia circolare all'interno dei cicli produttivi e i vantaggi del servizio che offriamo. Infine, in pieno spirito di trasferimento tecnologico, contiamo di fare richiesta per diventare spin off universitario a dicembre. Riteniamo di poter trasferire un know-how significativo nell'ambiente accademico, dati i molti anni impiegati nello studio dei materiali compositi e nelle nuove tecnologie relative all'industria 4.0. Wolffia si pone quindi l'obiettivo di valorizzare la ricerca in senso ampio, attraverso la diffusione di una cultura imprenditoriale



Campania NewSteel srl, società promossa e partecipata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dalla Fondazione IDIS - Città della Scienza, è il primo incubatore Accademico del Mezzogiorno certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0, ed una delle più rilevanti strutture a supporto della nascita e dello sviluppo di startup e spinoff innovativi in Italia.

Contatti:
incubatore@campanianewsteel.it
 08118757664

Ci troviamo in Via Coroglio 57,
 80124 Napoli

www.campanianewsteel.it/

della ricerca. La nostra ambizione è quella di diventare un'azienda dal grande impatto sociale, che sappia ricercare e creare soluzioni che contribuiscano a salvaguardare il pianeta, diminuendo l'inquinamento.

“Restiamo con i piedi per terra ma consci di ciò che siamo. Premi, traguardi, vittorie e sconfitte. Il curriculum vitae della startup degli ultimi mesi.”

Wolffia è il fiore più piccolo che esiste in Natura, con un'incredibile adattabilità all'ecosistema e ai suoi cambiamenti. La giornalista Diletta Capissi del Mattino ha descritto Wolffia come “il fiore più piccolo di tutti, “spazzino” per le imprese”, definizione che ci è stata subito molto gradita e ci ha dato una grande soddisfazione.

Tra le vittorie più rilevanti, ricordiamo la finale di Start Cup Campania 2019, competizione alla quale abbiamo preso parte con un'idea d'impresa ancora acerba, e, con orgoglio, il premio “Impresa ad alto impatto sociale” conferitoci al 7° salone della responsabilità sociale. Anche quest'anno stiamo prendendo parte alla competizione di Start Cup

Campania 2020, con l'obiettivo di rientrate nelle prime 5 classificate così da avere l'opportunità di approdare all'edizione finale del PNI. Uno dei ringraziamenti più grandi vogliamo rivolgerlo al team di Campania New Steel, in particolare a Massimo Varrone e Antonio Crispino, nostri referenti all'interno dell'Incubatore, che ci hanno guidato in questo percorso di crescita. Nell'ultimo anno ci hanno offerto: collaborazione costante, sostegno, pazienza e tanti consigli. Ci hanno spronati ad andare avanti, ma soprattutto ci hanno trasferito il segreto per il miglioramento continuo, insegnandoci a guardare a un'idea che non funziona, non come a un fallimento, ma come a una base da cui partire per poterci evolvere.

“Cambiare il mondo attraverso il business, si può”. La visione romantica dell'imprenditore di ultima generazione che racconta la propria storia e che si circonda solo di collaboratori “folli e disperati”.

Il nostro team è composto da due dottori di ricerca e una dottoranda del Settore Tecnologie del

Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il progetto Wolffia, così come l'intenzione di fare impresa, è nato dalla voglia di creare qualcosa di unico e di nostro: voglia che è stata fortemente alimentata da un corso universitario sul trasferimento tecnologico, tenuto dal Prof. Pierluigi Ripa. Tutto è cominciato con la visita ad un'azienda alla quale avevamo chiesto del materiale per delle prove in laboratorio. L'azienda in questione, invece di venderci il materiale, ci regalò i suoi sfridi di produzione, contenta di potersene disfare. Dal canto nostro, non avrebbe potuto andarci meglio, anche perché nei dipartimenti universitari si è sempre alla ricerca di materiali a basso prezzo da utilizzare per la ricerca. Così è nata la nostra idea, che con il tempo ha messo radici e si è sviluppata sempre più, creando un vero e proprio network di economia circolare.

Uno dei nostri motti è:

“Ciò che è di scarto per qualcuno, è una risorsa per qualcun altro”.